



CI:8.10 2011 / 2.5
N-12040 / 2023

SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

Oggetto: D.LGS. 152/06 E S.M.I.; L. R. 13/2013 E S.M.I.; D.P.R. 357/97.
PROGETTO DI RINNOVO CON VARIANTE E AMPLIAMENTO DELLA CAVA DI GHIAIA E
SABBIA, IN LOCALITÀ FALÈ DEL COMUNE DI CASALGRASSO.
PROPONENTE: HEIDELBERG MATERIALS ITALIA CALCESTRUZZI S.P.A., SEDE LEGALE IN
VIA LOMBARDIA N. 2/A, 20068 PESCHIERA BORRAMEO (MI).
(EX CALCESTRUZZI S.P.A., SEDE LEGALE IN VIA STEZZANO N. 87, 24126 – BERGAMO)
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO EX ART. 27-BIS DEL D.LGS.152/2006 E S.M.I. E
PRONUNCIA DI GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista l'istanza in data 23.12.2022, con prot. di ric. n. 75692, presentata presso la Provincia di Cuneo, da parte della società CALCESTRUZZI S.p.A., con sede legale in Bergamo, Via Stezzano n. 87, di pronuncia di compatibilità ambientale e di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., completa dei relativi allegati, in merito al progetto in oggetto esplicitato.

Preso atto che, con nota pervenuta in data 26.10.2023 con prot. ric. n. 68208, la società proponente ha comunicato la modifica della denominazione sociale da "Calcestruzzi S.p.A." a "Heidelberg Materials Italia Calcestruzzi S.p.A.", nella forma abbreviata "HM Italia Calcestruzzi S.p.A.", ed il trasferimento della sede legale della Società dall'attuale sita in Via Stezzano n. 87, 24126 – Bergamo, nella nuova sita in Via Lombardia n. 2/A, 20068 - Peschiera Borromeo (MI). Preso atto inoltre che, restano invariata la Partita Iva 01038320162, il codice fiscale 01038320162, ivi comprese le attribuzioni, facoltà e capacità tecniche, amministrative e finanziarie relative alle attività sociali.

Preso atto che, in conformità a quanto disposto dall'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, il procedimento è finalizzato al rilascio, oltre che del provvedimento di VIA, anche dei seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, sulla base di quanto dichiarato dal proponente nella documentazione agli atti:

- Autorizzazione ex L.R. 23/2016 - Regione Piemonte;
- Parere sul progetto di compensazione boschiva ai sensi del D.Lgs. 227/2001 e s.m.i. e di compensazione forestale ex L.R. n. 4/2009 - Regione Piemonte;
- Parere compatibilità della variante urbanistica con il Piano Paesaggistico Regionale vigente ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i. - Regione Piemonte;
- Parere compatibilità con art. 9 delle Norme di attuazione del PAI - Regione Piemonte;
- Autorizzazione idraulica ex R.D. 523/1904 – AIPo;
- Autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo paesaggistico ex D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. - Comune di Casalgrasso;
- Variante urbanistica ex art. 17/bis, comma 15 bis L.R. 56/1977 - Comune di Casalgrasso;
- Parere igienico-sanitario da parte dell'ASL CN1;
- Giudizio di Valutazione di Incidenza ex D.P.R. 357/97 del Parco del Monviso.

Dato atto che, l'intervento in oggetto rientra nell'Allegato A.s1 della L.R.13/2023: "*Cave e torbiere con più di 500.000 m3 /a di materiale estratto o di un'area interessata superiore a 20 ettari nel caso in cui ricadono anche parzialmente in aree protette a gestione regionale e nelle relative aree contigue o in zone naturali di salvaguardia di cui alla legge regionale 29 giugno 2009 n. 19, "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" oppure siano cave, finalizzate al reperimento o al deposito di materiale per la realizzazione di opere pubbliche di cui agli articoli 13 e 14 della legge regionale 17 novembre 2016 n. 23 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave"*

Il presente progetto di ampliamento proposto, per quanto riguarda la coltivazione del giacimento, prevede un'estensione areale verso Nord - Est di circa 28.000 m². Nel complesso l'ampliamento previsto del progetto di coltivazione del giacimento comporterà l'asportazione di circa 661.400 m³ di materiale in banco, di cui circa 13.900 m³ di terreno vegetale da scoticare e di circa 47.500 m³ di materiale utile. Il volume residuo di scavo (in rinnovo) è pari a circa 138.850 m³ ed il volume utile complessivamente richiesto con il presente progetto sarà quindi pari a circa 86.350 m³ per una durata di 5 anni.

Il sito di cava non è compreso in zone sottoposte a vincolo idrogeologico, militare, urbanistico, né appartiene ad aree di interesse archeologico.

Risulta interno all'*Area contigua della fascia fluviale del Po Piemontese*, in adiacenza ma esterno alla *Riserva Naturale della Confluenza del Varaita*.

Le aree oggetto di coltivazione di cava sono completamente esterne alla perimetrazione della ZSC IT1160013 "Confluenza Po - Varaita", ma adiacenti ad essa.

L'area ricade nelle aree soggette a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 in quanto rientrante all'art. 142, lettera c) 150 m dal fiume Po e lettera f) *i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi*.

Il sito in esame ricade inoltre all'interno delle aree delimitate dalle fasce fluviali A e B definite nel PAI (Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico).

Il progetto di intervento che viene recepito come Variante al PRG si configura come integrazione e completamento del progetto esecutivo di sistemazione definitiva dell'ambito 16 del Piano d'Area "sistema regionale delle aree protette della fascia fluviale del Po", redatto nel 1999 dalla Monviso spa (poi confluita nella Calcestruzzi spa).

Premesso che:

- Con nota prot. n. 76404 del 28.12.2022 la Provincia, come stabilito dall'art. 27-bis, c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ha comunicato ai soggetti titolari al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, che la documentazione progettuale, così come depositata, è stata pubblicata sul sito web istituzionale, in data 28 dicembre 2022.
- Decorsi i tempi stabiliti questa autorità competente, in applicazione dell'art. 27-bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in data 1° febbraio 2023, ha provveduto alla pubblicazione, sul proprio sito web, dell'avviso al pubblico così come predisposto dal proponente, da cui decorrono i termini per la consultazione, la valutazione e l'adozione del provvedimento di VIA.
- Con nota prot. n. 6249 del 01.02.2023 si è proceduto con la Comunicazione di avvio del procedimento unico ex art. 27-bis del d. lgs. 152/06 e s.m.i..
- Con nota prot. n. 12591 del 01.03.2023 si è proceduto alla convocazione della 1^ Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14, comma 1, legge 241/90 e s.m.i., in data 30 marzo 2023, nel corso della quale è emersa la necessità di integrazione atti, formulata con note prott. n. 24195 del 18.04.2023 e n. 24682 del 19.04.2023.
- Con nota del 14.06.2023 con prot. di ric. n. 37828, il proponente ha formulato istanza di proroga ai fini del deposito della documentazione integrativa richiesta.
- Con nota prot. n. 43450 del 06.07.2023 sono stati pubblicati tali documenti integrativi, depositati in data 04.07.2023 con nota prot. di ric. n. 42576. Contestualmente, i termini del procedimento di VIA restano sospesi, al fine di consentire all'Amministrazione Comunale lo svolgimento della procedura di approvazione della variante urbanistica al PRGC vigente.
- Con nota prot. di ric. n. 43718 del 06.07.2023, il Comune di Casalgrasso ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 29.05.2023, di adozione variante semplificata al P.R.G.C. vigente, pertanto, dalla succitata data del 06.07.2023, riprendono i termini del procedimento.
- Presentati ed acquisiti tutti gli elementi utili a definire l'esito del procedimento, in data 27.09.2023 si è svolta - in sede decisoria - la Conferenza di Servizi, nel corso della quale, come specificato nel relativo verbale conservato agli atti dell'Ente ed al quale si rimanda per maggiori dettagli, è stato dato atto dei pareri conclusivi già pervenuti nel corso del procedimento e sono stati acquisiti e valutati i contributi di tutti i soggetti del procedimento presenti in Conferenza per la formulazione del giudizio di compatibilità ambientale e per il rilascio delle connesse autorizzazioni:
 1. parere favorevole della Provincia di Cuneo - Ufficio Cave (nota prot. n. 61563 del 26.09.2023) con cui si prende atto degli approfondimenti forniti dalla ditta a riscontro alla richiesta integrazioni.
 2. Parere unico favorevole con prescrizioni della Regione Piemonte - Settore Polizia Mineraria Cave e Miniere (nota prot. ric. n. 61628 del 26.09.2023 - Allegato 1). Con Determinazione Dirigenziale n. 427 del 16.10.2023 la Regione Piemonte ha fatto pervenire l'Autorizzazione ex L.R. 23/2016, in allegato al presente atto (Allegato 2);
 3. Parere favorevole del Comune di Casalgrasso espresso in Conferenza di Servizi, sulla base dei seguenti atti:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 29.05.2023 (Allegato 3) avente per oggetto "Variante semplificata al P.R.G.C. vigente. Cava Falè - Progetto esecutivo di sistemazione definitiva. Adozione";
 - Autorizzazione Paesaggistica ex D Lgs. 42/04 n. 2 del 18.09.2023 con nota prot. ric. n. 60071 del 19.09.2023 (Allegato 4).
4. Giudizio positivo di Valutazione di Incidenza ex D.P.R. 357/97 di cui alla Determinazione n. 56 del 23.03.2023, trasmessa con nota prot. di ric. n. 19202 del 28.03.2023 dal Parco del Monviso (Allegato 5).
 5. Parere favorevole con prescrizioni ai fini idraulici ex R.D. 523/1904 espresso da parte dell'AlPo con nota prot. di ric. n. 30989 del 17.05.2023 (Allegato 6).
- In quest'ultima riunione della Conferenza di Servizi, in applicazione dell'art. 14-ter, comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., decorsi i termini stabiliti dal comma 1, si è considerato acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.
 - Alla luce di quanto emerso dagli approfondimenti tecnici condotti nel corso dell'istruttoria svolta con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA (con nota prot. ric. n. 60733 del 21.09.2023), dalle risultanze delle due Conferenze di Servizi, i cui verbali sono conservati agli atti dell'Ente, emerge che sussistono i presupposti di compatibilità ambientale in merito al progetto di rinnovo con variante e ampliamento della cava di ghiaia e sabbia, in località Falè del Comune di Casalgrasso così come risultante a seguito delle integrazioni richieste dall'autorità competente e prodotte dal proponente, subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:

CONDIZIONI AMBIENTALI - IN FASE DI ESERCIZIO

- a) Con cadenza annuale dovrà essere trasmessa all'ARPA di Cuneo una relazione descrittiva dell'attività di monitoraggio della flora alloctona, comprensiva dei dati raccolti (in formato vettoriale o csv) secondo il tracciato record contenuto nelle Linee Guida redatte da ARPA Piemonte (consultabili sul sito web della Regione Piemonte) e della descrizione degli eventuali interventi di gestione/contenimento condotti;
- b) La formulazione del miscuglio per l'inerbimento dei cumuli di scotico dovrà essere rivista inserendo tra le specie impiegate *Lolium perenne*, prevedendone l'utilizzo a discapito delle leguminose in una dose del 10% in peso.

L'ottemperanza ex art. 28, c.3, d.lgs. 152/2006 e s.m.i., delle condizioni a) e b) dovrà essere dimostrata provvedendo a trasmettere gli elementi necessari al controllo dell'attuazione delle stesse (Relazione) alla Provincia di Cuneo – Ufficio VIA, e ad ARPA, con cadenza annuale.

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 "Servizio Valutazione Impatto Ambientale".

Atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

Rilevato che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia.

Atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art 23 del D.Lgs n. 33/2013.

Vista la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e relativo PTPC.

Visto il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la Legge 08.06.1990, n. 241 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*.

Visto il Decreto Presidenziale N. 89 del 27.07.2023 relativo all’ approvazione del PEG 2023-2025.

Visti:

- il D. Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*;
- la L.R. n. 13 del 19 luglio 2023 *“Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)”*;
- il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante *“Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall’art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116”*;
- il D.P.R. 12.04.1996 *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’attuazione dall’art. 40 comma 1, della legge n. 146/1994, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 e s.m.i. *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6.7.2002 n. 137”*;
- la L.R. 01.12.2008, n. 32 *“Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137)”*;
- la D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. 23 ottobre 1997, n. 248, S.O.)”*
- la L.R. 17.11.2016, n. 23 e s.m.i. *“Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave.”*;
- il D.P.G.R. 02.10.2017, n. 11/R *“Attuazione dell’art. 39 della legge regionale 17 novembre 2016, n. 23 in materia di attività estrattive”*;
- Decreto legislativo 117/2008 Rifiuti prodotti nelle industrie estrattive *“Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie e che modifica la direttiva 2004/35/CE”*
- la D.G.R. 05.04.2019, n. 17-8699 *“Aggiornamento 2019 Linee Guida per gli interventi di recupero ambientale di siti di cava e miniera e relativi impatti economici (...)”*;
- la L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i. *“Tutela ed uso del suolo”*;
- la L.R. 10.02.2009, n. 4 *“Gestione e promozione economica delle foreste”*;
- il D.Lgs. 18.05.2001, n. 227 e s.m.i. *“Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell’articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57”*

Valutate le risultanze emerse nel corso delle Conferenze di Servizi del 30 marzo 2023 e del 27 settembre 2023, specificate più sopra e descritte nei relativi verbali conservati agli atti dell’Ente, ed i relativi pareri ed autorizzazioni acquisiti nell’ambito delle stesse.

Preso atto delle autorizzazioni nelle stesse acquisite ai sensi dell’art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i..

Tutto quanto sopra esposto e considerato

DETERMINA

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DETERMINAZIONE N. 1977 DEL 30/10/2023.
documento firmato digitalmente da ALESSANDRO RISSO e stampato il giorno 31/10/2023.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

1. **DI PRENDERE ATTO** della modifica della ragione sociale da “Calcestruzzi S.p.A.” a “Heidelberg Materials Italia Calcestruzzi S.p.A.”, nella forma abbreviata “HM Italia Calcestruzzi S.p.A.”, ed il trasferimento della sede legale della Società dall’attuale sita in Via Stezzano n. 87, 24126 – Bergamo, nella nuova sita in Via Lombardia n. 2/A, 20068 - Peschiera Borromeo (MI).
2. **DI ESPRIMERE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE E CONTESTUALE POSITIVA VALUTAZIONE DI INCIDENZA**, in merito al progetto di rinnovo con variante e ampliamento della cava di ghiaia e sabbia, in località Falè del Comune di Casalgrasso presentato da parte della Ditta **Heidelberg Materials Italia Calcestruzzi S.p.A.**, Via Lombardia n. 2/A, 20068 - Peschiera Borromeo (MI) (ex CALCESTRUZZI S.p.A.), sulla base delle motivazioni illustrate nelle premesse che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo.

Il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato al rispetto delle condizioni ambientali indicate alle precedenti lettere a) e b), necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, che qui si richiamano integralmente;
3. **DI AUTORIZZARE** la Ditta **Heidelberg Materials Italia Calcestruzzi S.p.A.**, Via Lombardia n. 2/A, 20068 - Peschiera Borromeo (MI) (ex CALCESTRUZZI S.p.A.), ai sensi dell’art. 27-bis, D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla variante ed ampliamento della cava di ghiaia e sabbia, in località Falè del Comune di Casalgrasso;
4. **DI STABILIRE** per il proponente, l’obbligo di ottemperare al rispetto delle condizioni ambientali, indicate alle precedenti lettere a) e b), secondo le modalità stabilite al comma 3 dell’art. 28 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., provvedendo a trasmettere gli elementi necessari al controllo dell’attuazione delle stesse alla Provincia di Cuneo e all’ARPA Piemonte - Dipartimento di Cuneo;
5. **DI PRENDERE ATTO**, in conformità con i disposti di cui all’art. 27-bis del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., dell’acquisizione dei seguenti titoli abilitativi, così come indicati in premessa:
 - **Autorizzazione ex L.R. 23/2016** formalizzata con Determinazione Dirigenziale n. 427 del 16.10.2023 - “Rinnovo e ampliamento dell’autorizzazione estrattiva per la cava di ghiaia e sabbia sita in località Falè del Comune di Casalgrasso (Cn) esercita dalla Ditta Calcestruzzi S.p.A.” rilasciata dalla Regione Piemonte - Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere (**Allegato 2**);
 - **Autorizzazione Paesaggistica ex D Lgs. 42/04** con atto n. 2 del 18.09.2023 rilasciata dal Comune di Casalgrasso (nota prot. ric. n. 60071 del 19.09.2023 - **Allegato 4**);
 - **Giudizio positivo di Valutazione di Incidenza ex D.P.R. 357/97** Determinazione n. 56 del 23.03.2023 di rilasciata dal Parco del Monviso (**Allegato 5**);
 - **parere favorevole ex R.D. 523/1904** con prescrizioni espresso da parte dell’AIPo (nota prot. di ric. n. 30989 del 17.05.2023 - **Allegato 6**);
 - **parere favorevole all’approvazione della Variante urbanistica** ex art. 17bis, c. 15bis, L.R. 56/77 e s.m.i., da parte del Comune di Casalgrasso con D.C.C. n. 6 del 9.05.2023 (**Allegato 3**);
6. **DI DARE ATTO** che, l’adozione della Determinazione Dirigenziale n. 427 del 16.10.2023 di Autorizzazione all’esercizio all’attività estrattiva, ai sensi dell’art. 8, c. 3, della L. R. 23/2016, “*compporta l’approvazione della relativa variante urbanistica*”;
7. **DI DARE ATTO** che, come previsto dalla Circolare della Regione Piemonte n. 4/AMB dell’8 novembre 2016, il Comune di Casalgrasso dovrà successivamente provvedere alla pubblicazione degli elaborati aggiornati in conformità alle vigenti disposizioni regionali in materia urbanistica;
8. **DI PRENDERE ATTO** dei pareri favorevoli e delle autorizzazioni acquisite ai sensi dell’art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., nell’ambito delle riunioni delle Conferenze di Servizi del 30 marzo 2023 e del 27 settembre 2023, in premessa indicate;

9. **DI CONSIDERARE ACQUISITO**, conformemente a quanto previsto dall'art. 14-ter, comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., decorsi i termini stabiliti dal comma 1, l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;
10. **DI FARE SALVI** gli ulteriori adempimenti che si rendessero eventualmente necessari per l'acquisizione delle autorizzazioni di competenza di altri Enti per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in progetto;
11. **DI DARE ATTO** altresì che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1. nonché le autorizzazioni di cui ai punti 2., 4 e 6 sono rilasciati:
 - sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo, come integrato nel corso del procedimento di VIA, di cui una copia è conservata agli atti dell'Ufficio provinciale Valutazione Impatto Ambientale, C.so Nizza 21, Cuneo;
 - facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.
12. **DI STABILIRE** che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e del termine dei lavori all'ARPA Piemonte – Dipartimento di Cuneo – Settore VIA –Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo 11, Cuneo.
13. **DI STABILIRE** che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1., ai sensi dell'art. 25 c. 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ha l'efficacia temporale pari a **cinque anni** dalla data del presente provvedimento di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente.
14. **DI STABILIRE** che, l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, è quella definita nei rispettivi provvedimenti secondo le specifiche norme di settore e decorre dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BUR.
15. **DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 9, del d.lgs. 152/2006, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, acquisiti nell'ambito del procedimento di cui al presente provvedimento, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia e titolari al rilascio degli stessi.
16. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento al proponente e di renderlo noto a tutti i soggetti del procedimento ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i..
17. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è conforme a tutte le norme vigenti in materia.
18. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico della Provincia.

Al presente provvedimento sono allegate, per farne parte integrante e sostanziale, le copie dei seguenti documenti, i cui originali sono conservati agli atti dell'Ente:

- Allegato 1 - nota prot. ric. n. 61628 del 26.09.2023 della Regione Piemonte - Settore Polizia Mineraria Cave e Miniere;
- Allegato 2 – Determinazione Dirigenziale n. 427 del 16.10.2023 di Autorizzazione ex L.R: 23/2016 - Rinnovo e ampliamento dell'autorizzazione estrattiva per la cava di ghiaia e sabbia sita in località Falè del Comune di Casalgrasso (Cn) esercita dalla Ditta Calcestruzzi S.p.A.” rilasciata dalla Regione Piemonte Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere.

- Allegato 3 - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 29.05.2023 del Comune di Casalgrasso;
- Allegato 4 - Autorizzazione Paesaggistica ex D.Lgs. 42/04, n. 2 del 18.09.2023 del Comune di Casalgrasso;
- Allegato 5 - Determinazione n. 56 del 23.03.2023 di Giudizio positivo di Valutazione di Incidenza del Parco del Monviso;
- Allegato 6 - nota prot. di ric. n. 30989 del 17.05.2023 di AIPo.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed integralmente all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i.

Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive, è visibile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 21, 12100 Cuneo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Il Dirigente
Risso Alessandro